

Istituto Comprensivo G. Galilei – Scorzè

Scuola dell'Infanzia

"Gianni Rodari"

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

FORMAT DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"PAROLE E SUONI IN GIOCO "

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
RUBRICA VALUTATIVA

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"PAROLE E SUONI IN GIOCO "
Compito significativo e prodotti	Costruiamo un microfono per giocare, con la nostra voce, a ripetere parole e suoni.
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
Comunicazione nella madrelingua Dal Curricolo di Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione • Comprendere consegne verbali • Sviluppare la capacità di usare la lingua per giocare • Scoprire la presenza di linguaggi diversi dal proprio 	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
<i>Abilità (in ogni riga gruppi di abilità riferite ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • sa esprimere i propri bisogni usando linguaggi diversi • sa formulare brevi frasi semplici • sa esprimere desideri e preferenze • sa descrivere un'esperienza • comprende ed apprezza semplici brevi rime 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
Utenti destinatari	Tutti gli alunni delle sezioni B, D, E dei quali: - 10 alunni del 2015 - 35 alunni del 2014 - un alunno certificato suddivisi in tre gruppi.
Prerequisiti	L'alunno è in grado di produrre e discriminare suoni e parole per verbalizzare brevi enunciati corretti.
Fasi di applicazione	1 Primo incontro di conoscenza con tutti i b/i , in attività laboratoriale, ed i personaggi mediatori (pappagalli) 2 Arriva la valigia delle sorprese 3 Il mio nome 4 Impariamo la lingua del pappagallo 5 Il mio nome in rima 6 leggo la rima 7 Il pappagallo ci regala la canzone degli animali 8 I versi degli animali 9 Il gioco degli animali 10 Il gioco degli animali
Tempi	Da febbraio a marzo, 10 incontri di 45 minuti ciascuno in attività laboratoriale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> - giochi di conoscenza relazionale - giochi linguistici e fonologici - giochi percettivi/uditivi - giochi di associazione logica - giochi sul ritmo
Metodologia	<p>Le scelte didattiche/metodologiche e le strategie educative sono incentrate sulla valorizzazione del gioco, risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione.</p> <p>Momenti di apprendimento cooperativo, lavoro in grande gruppo, individuale e a coppie.</p>
Risorse umane interne esterne	Bovo Antonella, Campagnaro Annalisa, Lunardi Renata, Manfrin Annamaria, Mattiazzo Silvia
Strumenti	Personaggi mediatori (pappagalli, burattini, animali peluche,) medaglie colorate, trucchi, fogli, colori, foto, immagini, dado, tappeto/cartellone, cartoncini e carte varie colorate, colla, musiche, Cd, usb, stereo, teli di stoffa colorati, casa/cartone tridimensionale.
Valutazione	Osservazione della partecipazione e interesse dell'alunno, osservazione di eventuali difficoltà relative alla percezione, discriminazione e produzione di fonemi.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

- 1^ nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^ nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^ nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA "PAROLE E SUONI IN GIOCO "

Cosa si chiede di fare:

- conoscere nuovi amici (LALLO, CAMOMILLO E BIRILLO 3 PAPPAGALLI), con loro giocheremo a riconoscere, riprodurre suoni e rumori ed il loro significato.

In che modo (singoli, gruppi..)

- in grande o piccolo gruppo, con l'insegnante, da soli, con i pappagalli giochiamo.

Quali prodotti:

- impareremo a cantare semplici e brevi canzoni
- realizzeremo un microfono di cartone
- produrremo semplici elaborati grafici dei giochi

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

- percepire, riconoscere il loro significato a giocare con la voce nel produrre suoni, parole e rime
- ascoltare e interpretare brevi rime e conte

Tempi

Da febbraio a marzo, 10 incontri di 45/50 minuti ciascuno in attività laboratoriale

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

-pappagalli/burattini, pupazzi animali in peluche/burattini, CD con canzoni, suoni e versi di animali, immagini e dado con animali; grande cartellone a caselle con animali per il gioco azione/suono, microfono e medaglie colorate in cartone, teli colorati, valigia contenente oggetti vari volti ad animare situazioni e/o contesti.

Criteri di valutazione

Vi chiederemo se vi è piaciuto giocare con noi:

- ad ascoltare e ripetere i suoni nel modo corretto
- ad imparare canzoncine
- ad usare la vostra voce in tono alto/basso
- a giocare agli indovinelli (lungo/corto)
- al gioco del teatro con il vostro nome
- ad imparare il gioco delle caselle con il grande dado
- e a giocare con i pappagalli

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: "PAROLE E SUONI IN GIOCO "
Coordinatore: Bovo Antonella, Campagnaro Annalisa, Lunardi Renata, Manfrin Annamaria, Mattiazzo Silvia.
Collaboratori : Operatore Socio-sanitario Sartori Arianna

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica/valutazione
1 Primo incontro di conoscenza con tutti i b/i in attività laboratoriali e ed i personaggi mediatori (pappagalli)	In salone si dispongono seduti in cerchio presentandosi uno alla volta, pronunciando al microfono il proprio nome	Prepara il setting per accogliere il gruppo. Motiva l'incontro animando teatralmente i 3 pappagalli.	Canzone di apertura al laboratorio Documentazione fotografica 3 pappagalli	45/50 minuti	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce, precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi	Ascolto, interazione, interesse e partecipazione.
2 Arriva la valigia delle sorprese	In salone si dispongono in cerchio, accolgono i 3 pappagalli ascoltando la canzone "Ma che bello pappagallo...", assistono e partecipano alla suddivisione/formazione dei 3 gruppi laboratoriali identificandosi in un colore (rosso/giallo/blu), indossano la collana identificativa riferita al gruppo/colore.	Prepara il setting, anima il contesto coinvolge ed interagisce nella formazione dei 3 gruppi laboratoriali. Trucca il volto dei bambini con il colore identificativo al gruppo. Distribuisce e fa indossare le medaglie/colore associate al gruppo.	Canzone in Collane cartoncino colorato Cassette/cartone per i pappagalli I 3 pappagalli Documentazione fotografica	45/50 minuti	Identificarsi in un gruppo utilizzando simboli.	Comprendere la consegna ed il significato di ciò. Interesse e partecipazione.
3 Il mio nome	Il bambino nel gruppo si presenta al pappagallo pronunciando il proprio nome in vari modi, con il corpo gesti e movimenti, utilizzando il microfono.	Interagisce e stimola il gruppo, promuove attività senso-uditive sul ritmo. Prepara il materiale per la costruzione del microfono personale.	Documentazione e video.	45/50 minuti	Presenta attenzione e ascolto utilizzando gesti e movimenti.	Pronuncia correttamente il proprio nome, percepisce il suono con maggiore concretezza.

4 Impariamo la lingua del pappagallo	I bambini invitati e stimolati dal personaggio guida ripetono e riproducono verbalmente suoni attraverso gli organi di fonazione (bocca, labbra denti).	Aiuta e stimola il gruppo nei giochi di imitazione con esercizi di movimento bucco/fonatorio.	Documentazione video.	45/50 minuti	Utilizza la capacità di attenzione nel riprodurre i suoni. Utilizza in modo corretto gli organi di fonazione.	Attenzione e riproduzione corretta dei suoni.
5 Il mio nome in rima	Ascolta, ripete e memorizza una breve rima del proprio nome interpretandola con l'azione corporea.	Stimola i b/i all'ascolto di rime suoi loro nomi, aiutandoli a comprendere il significato nell'interpretazione e individuale dell'azione.	Documentazione fotografica Ricerca e utilizza oggetti che aiutano il b/o a leggere individualmente la rima/nome.	45/50 minuti	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce, precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.	Comprende il significato delle parole nel contesto operativo.
6 Leggo la rima	Produce graficamente un semplice elaborato grafico dell'azione in rima, utilizzando il disegno di sé stesso e l'oggetto/stimolo della precedente esperienza.	Prepara parte dell'elaborato e aiuta il b/o nel completarlo attraverso il disegno di sé stesso.	Elaborato grafico dell'azione/rima.	45/50 minuti	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce, precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.	Comprende il significato delle parole nel contesto operativo. Memorizza e legge la rima/immagine.
7 Il pappagallo ci regala la canzone degli animali	Ascoltano la canzone degli animali. Utilizzano pupazzi animali di peluche per discriminare i versi degli animali contenuti nella canzone.	Prepara il contesto. Utilizza il Cd mettendo a disposizione animali/peluche.	Documentazione fotografica. Cd Peluche.	45/50 minuti	Il bambino scopre l'aspetto sonoro del linguaggio attraverso attività di percezione.	Dimostra interesse. Riconosce la diversità dei suoni e la provenienza.
8 I versi degli animali	Ascoltano la canzone degli animali, facendo attenzione al verso/animale, per partecipare coralmemente al canto. A turno ricercano tra i peluche l'animale corrispondente al suono ascoltato.	Prepara il contesto. Utilizza il Cd mettendo a disposizione animali/peluche. Spiega la regola del gioco.	Cd Animali in peluche.	45/50 minuti	Il bambino scopre l'aspetto sonoro del linguaggio attraverso attività di percezione e discriminazione uditiva, utilizzando la propria voce.	Dimostra interesse. Riconosce la diversità dei suoni e dei versi. Comprende la corrispondenza animale/verso.

9 Il gioco degli animali	Attraverso l'utilizzo di foto e del dado degli animali/immagini riproducono i loro versi.	Stimola la curiosità e la discussione in relazione al gioco.	Foto di animali Grande dado/animali in gommapiuma.	45/50 minuti	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce, precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.	Il bambino gioca in modo costruttivo, verbalizzando l'esperienza.
10 Il gioco degli animali	Sul cartellone/tappeto suddiviso in caselle/immagini, il bambino, di volta in volta, si posiziona in base all'animale uscito dopo il lancio del dado e ne pronuncia il verso rispettivo.	Conduce all'assunzione e al rispetto delle regole del gioco. Supporta e facilita il gioco.	Cartellone/tappeto Dado gigante animali.	45/50 minuti	Il bambino scopre l'aspetto sonoro utilizzando la voce.	Il bambino gioca in modo costruttivo. Riconosce la diversità di versi e suoni. Comprende la regola del gioco.

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

Fasi	Tempi					
	Febbraio	Marzo				
1	x					
2	x					
3	x					
4	x					
5		x				
6		x				
7		x				
8		x				
9		x				
10		x				

